

Semplicissima la risposta: al posto dei Palii vinti, ogni sestiere avrà altrettanti "Scudi" riproducenti i motivi riportati nel palio. Sette Palii, sette scudi; tre Palii, tre scudi e via dicendo.

Fino al 1973 i Palii sono stati realizzati da Giuseppe Rosati, un artista sempre

molto vicino alla Quintana. Dopo la sua morte, si sono avvicendati diversi artisti ascolani, da Carboni a Luzi, da Pierpaoli a Testa, da Malatesta a Marinelli, Fazzini, Lazzarotti, per continuare con Vitelli e Pavoni, Filipponi, fino a Marisa Korzeniecki che ha dipinto il palio

88 (olio su seta cm. 125 x 260). La Korzeniecki (che è nata a Ortezzano a dispetto del suo cognome straniero) vive e lavora ad Ascoli dove insegna all'Istituto d'arte ed è la prima artista donna a realizzare un palio della Quintana.

I Palii della Quintana sono

stati sempre offerti dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, l'istituto di credito nazionale sempre molto vicino alla rievocazione storico-cavalleresca, simbolo della città. Quest'anno, dietro particolare interessamento del direttore della sede ascolana, il dott. Giancarlo Vivaldi, la BNA ha finanziato anche il restauro confermandosi prezioso sponsor (sotto tutti gli aspetti) dei Palii. Lo diventerà anche degli Scudi che, come detto, dovranno sostituire i Palii nella sfilata? Abbiamo posto la domanda al dott. Vivaldi. Quest'ultimo ha risposto di aver già prospettato l'ipotesi alla Direzione centrale della Bna e si augura di ottenere risposta positiva. Sarebbe davvero una gran bella cosa e consentirebbe di avvicinare ancora di più gli ascolani alla Bna che opera da molti anni nella città delle cento torri e, adesso, dei... 36 Palii.

E l'esempio della Bna dovrebbe essere ripreso e seguito anche da altri enti: sponsorizzare manifestazioni culturali, sportive, oppure finanziare appuntamenti di rilievo contribuisce alla cresci-



Sopra: il sindaco Ciccanti, il dott. Bernardo Nardi e il prof. Stefano Papetti all'inaugurazione della mostra nel palazzo dei Capitani (9 luglio) - Sotto: alcune immagini dell'esposizione ordinata nelle splendide sale del "Palazzo" che dal 9 luglio al 9 agosto sono state meta di numerosi visitatori. (Foto Sandro Perozzi).

